



Ambito Territoriale Sociale
CAULONIA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE COMUNE CAPOFILA CAULONIA

AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE - PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO - STILO.

Tel: 0964/389032 E-mail: ufficiopianocaulonia@libero.it

PEC: ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI O STABILMENTE DOMICILIATI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ATS DI CAULONIA.

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Annualità 2017 CUP F81H23000220001

Annualità 2018 CUP F81H23000090002

Approvato con determina dirigenziale n. 72 del 28/03/2024 R.G. n. 277/2024

Vista la legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali;

Visto l'art. 8 della legge regionale 23/2003 il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e la frequenza dei "centri diurni";

Visti il Decreto Interministeriale del Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016 recante "*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'Anno 2016*", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017 – "*Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'Anno 2017*" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018, recante "*Riparto del fondo per le non autosufficienze per l'Anno 2018*", finalizzato a potenziare l'offerta integrata di servizi socio-sanitari a favore di persone non autosufficienti, mediante un sistema di prestazioni e azioni mirate a favore di soggetti con disabilità, o comunque di chi, anche temporaneamente, non può provvedere alla cura di sé, né alla propria vita relazionale senza supporti;

Vista la D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza;

Considerato che le nuove e recenti disposizioni stabilite dalla Regione Calabria nelle Linee guida relative all'utilizzo del Fondo per la Non Autosufficienza per le annualità 2017 e 2018, di cui al Decreto Dirigenziale n. 11916 del 07/10/2022, assegnano all'Ambito socio-assistenziale di

Caulonia, l'importo complessivo di € 220.571,05 per le annualità 2017 e 2018 suddiviso per come di seguito riportato:

- € **104.283,80**, giusto Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 11356 del 08/11/2021 Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2017 “Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno **2017**” - accertamento e impegno di spesa in favore dei Comuni Capo Fila degli Ambiti Territoriali della Regione Calabria”;
- € **116.287,25** , giusto Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 11365 dell' 8 novembre 2021 “*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018 "Riparto Fondo per la nonautosufficienza per l'anno 2018"* e Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2018 “Assegnazione di ulteriori risorse al F.N.A. per l'anno **2018**”— accertamento e impegno di spesa in favore delle aziende sanitarie provinciali e dei Comuni Capo Fila degli Ambiti Territoriali della Regione Calabria;

Richiamato l'atto di programmazione elaborato in modalità integrata per le annualità 2017/2018 trasmesso alla Regione Calabria in data 20.02.2023 Prot. 3458;

Richiamata la nota della Regione Calabria, prot. n. 75501 del 17.02.2023, acquisita al prot. dell'Ente al n. 3380 in pari data con la quale la competente Commissione Regionale ha espresso parere favorevole alla programmazione FNA 2017/2018 presentata dall'ATS di Caulonia;

CONSIDERATO CHE:

- le **finalità** perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
- la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
- è attivo l'Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare sulla scorta del Regolamento Regionale n. 22/2019, come modificato dal Regolamento 18/2022 e 10/2023 ed Allegato A;

VISTI i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

- “Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Capofila Caulonia”, approvata con Delibera C.C. n 27 del 21 aprile 2017;
- “Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito”, approvato dalla Conferenza dei Sindaci e approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Caulonia n. 28 del 18/05/218;
- “Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano” Approvato dalla Conferenza dei Sindaci e approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Caulonia n. 243/2017;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 11916 del 07.10.2022 con il quale si

approvano le Linee Guida per l'utilizzo delle risorse assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali per gli anni 2017/2018 che qui si intendono integralmente richiamate;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 2411 del 08/03/2022 pubblicato sul BURC n. 39 in data 9 marzo 2022 con il quale è stato approvato il Piano di Zona dell'ATS di Caulonia;

RICHIAMATO il Protocollo di Intesa Protocollo di Intesa per gli interventi sociali e socio-sanitari integrati tra il comune di Caulonia – Capofila dell'Ambito Territoriale e Sociale di Caulonia e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato con Deliberazione del Direttore Generale nominato con Decreto n. 139 del 30/05/2023 del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro del disavanzo del Servizio Sanitario della Regione Calabria;

RICHIAMATA la D.G.R. 503/2019, Regolamento n. 22 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al Capitolo 5;

RICHIAMATA la nota trasmessa dalla Regione Calabria, Prot. n. 187972 del 12.03.2024, acquisita al Prot. dell'Ente al n. 5778 in data 13.03.2024 avente ad oggetto "Notifica D.G.R. n. 72 del 04.03.2024, di modifiche alla D.G.R. 512/2023 ed Allegato 1 – Comunicazioni;

Tutto ciò premesso

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'ATS DI CAULONIA

RENDE NOTO

Che è indetto l'Avviso Pubblico di apertura dei termini per la presentazione di istanze con modalità di accesso "*a sportello*" ai fini della fruizione di servizi e prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio a favore di persone non autosufficienti che necessitano di assistenza e che siano residenti o domiciliati stabilmente in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune Capofila di Caulonia a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2017/2018.

ART. 1 FINALITÀ DELL'AVVISO

I servizi domiciliari tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate. L'obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendo loro di permanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare attraverso una "presa in carico multiprofessionale" in collaborazione con l'UVM dell'ASP territorialmente competente.

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a soggetti che si trovano in condizione di non autosufficienza fisica, psichica, sensoriale o relazionale, con priorità in favore di situazioni sociali e familiari precarie, con una rete familiare e/o di vicinato debole o assente. Tale servizio intende offrire alle persone non autosufficienti un sostegno domiciliare finalizzato a migliorarne il benessere e la qualità della vita.

ART. 2 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Le risorse, così come ripartite agli Ambiti Territoriali Sociali con le Deliberazioni di Giunta n. 377 e 378 dell'11 agosto 2021, dovranno essere utilizzate per interventi a favore di persone in condizione di non autosufficienza.

Sono definite non autosufficienti le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali.

I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, che non siano ospitati in istituti in quanto obiettivo degli interventi è quello di prevenire l'istituzionalizzazione e/o deistituzionalizzare e conseguentemente favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio delle persone beneficiarie.

ART. 3 INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

I Servizi Professionali Sociali degli Uffici di Piano, istituiti presso gli Ambiti Territoriali, valutano le condizioni di priorità dei soggetti non autosufficienti cui destinare i servizi in relazione ai reali bisogni e con particolare attenzione per i contesti familiari dove la capacità di assistenza del familiare è insufficiente o inadeguata, con particolare riferimento ad ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale.

Per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza gli uffici sociali potranno avvalersi delle Unità di Valutazione Multidisciplinari presso le Aziende Sanitarie, anche attraverso appositi Protocolli o facendo riferimento agli Accordi di programma sottoscritti con i Piani di Zona, tenendo sempre conto altresì delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti forniti dalla famiglia o da chi ne fa le veci nonché dalle organizzazioni del terzo settore e del privato sociale che operano sul territorio.

ART. 4 PRESTAZIONI

I servizi destinati ai soggetti non autosufficienti potranno essere erogati mediante:

- Attivazione o rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari sulla base di percorsi individualizzati;
- Interventi mirati e personalizzati, presso strutture sociali diurne, per lo svolgimento di attività educative, ludico-motorie, culturali, sportive, occupazionali e socioassistenziali, atte all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali, ricercando il più possibile la massima espressione delle risorse e potenzialità proprie.

ART. 5 SERVIZI PREVISTI

(Da erogarsi ai sensi del Capitolo 5 Regolamento n. 22/2019 DGR 503/2019 e ss.mm.ii.)

Il complesso delle azioni è diretto, da una parte, a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, e dall'altra, a alleviare le famiglie dal gravoso carico assistenziale fornendo un supporto indispensabile.

Nel complesso, i programmi socio-assistenziali dovranno essere improntati alla presa in carico delle persone con disabilità, superando il più possibile l'attuale frammentazione organizzativa. Tale approccio punta a produrre risposte appropriate ed efficaci, e ricadute positive in termini di effettivo benessere delle persone con disabilità, nonché sul governo della spesa.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. sanificazione degli ambienti di primaria funzione come bagno, camera da letto, cucina; preparazione dei pasti, igiene della persona, ecc.). L'obiettivo primario dei servizi domiciliari è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendogli di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare, e riducendo il rischio di ricovero in strutture residenziali.

Le azioni possibili sono di seguito indicate:

Supporto alla famiglia per alleggerirne il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei singoli utenti al fine di favorire la permanenza della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.

Le attività SAD possono essere di tipo domestico-familiare, di tipo educativo-formativo (per le persone con disabilità) e di tipo integrativo, in relazione ai bisogni specifici dell'utente.

A titolo esemplificativo:

- Assistenza per favorire la massima autonomia possibile nelle attività giornaliere; accompagnatore, anche motorizzato, per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie; segretariato;
- Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.)
- Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci.
- Sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze dell'utente, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, a garantire alle persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) rivolto alle non autosufficienti, si articola come di seguito:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (**SADD**), rivolto a minori ed adulti con disabilità che non hanno compiuto i 65 anni;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (**SADA**), rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;

La richiesta di attivazione del servizio va rivolta dall'assistito o dal caregiver familiare dell'assistito al Servizio Sociale del Comune di residenza o dove la persona è domiciliata.

Come previsto dal Regolamento 22/2019 (Par. 5.1) dopo il colloquio di conoscenza ed eseguita visita domiciliare, il Servizio Sociale comunale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assistito Adulto o Minore abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), ovvero altra struttura (a titolo esemplificativo, Consultorio familiare, Unità di Neuropsichiatria Infantile, etc.) del Distretto Sanitario territorialmente competente.

Il Servizio o Struttura dell'ASP e il Servizio Sociale comunale o il solo Servizio Sociale comunale, a secondo dell'iter procedurale della presa in carico, avviano il servizio di assistenza domiciliare attraverso la richiesta della scelta dell'ente accreditato da cui farsi erogare la prestazione.

Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona e/o con la sua famiglia.

ART. 6 DIVIETO DI CUMULO DEL CONTRIBUTO

La finalità del servizio è quella di garantire alle persone non autosufficienti, per come identificate precedentemente, un adeguato percorso di assistenza, qualora attestata la necessità di un aiuto, ovvero di un intervento di sostegno. Il contributo erogato sotto forma di prestazione (quantificato nel budget di progetto) deve tenere conto della capacità economica del nucleo familiare, attraverso i parametri previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto della quota sostenibile a carico del singolo utente per l'accesso alla prestazione/servizio. In capo al medesimo utente non possono cumularsi altri contributi pubblici, compresi quelli per il concorso alla gestione, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.

ART. 7 REQUISITI PER L'ACCESSO AI SERVIZI

I richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolare di idoneo e valido permesso di soggiorno;
- Residenza o domicilio stabile in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;

Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:

- ✓ Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92);
- ✓ Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)
- ✓ Persona invalida al 100%;
- ✓ Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza;
- ✓ Persona affetta da malattie recenti non ancora certificate che determinino una condizione di non autosufficienza temporanea o permanente, con indicazione della patologia e della limitazione funzionale;
- Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata;
- Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare, deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

- A mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune Capofila Caulonia sito in via Brigida Postorino, snc, Caulonia Marina;
- A mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza/domicilio del cittadino richiedente il servizio;
- A mezzo Posta Elettronica Certificata, riportando nell'oggetto la dicitura **“Richiesta servizio di assistenza domiciliare a valere su FNA Annualità 2017-2018”**, al seguente indirizzo: protocollo.caulonia@asmepec.it o all'indirizzo PEC dei Comuni di residenza/domicilio dei cittadini richiedenti.

Le istanze presentate **presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data e dell'orario di registrazione dal servizio comunale competente e trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento.**

In caso di trasmissione a mezzo PEC dell'istanza da parte dei cittadini richiedenti il servizio in uno dei comuni dell'ATS, faranno fede data e orario di consegna registrati sui sistemi telematici di ciascun Ente, fermo restando che l'istanza dovrà essere trasmessa dai Comuni entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento.

Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno valutate *“a sportello”*, saranno presi in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data, numero ed orario di registrazione al protocollo del Comune di residenza/domicilio dei richiedenti.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
- ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ In caso di malattie recenti per le quali non si è in possesso di certificazione, è necessario allegare una Certificazione rilasciata dal Medico di Medicina Generale che attesti la condizione di non autosufficienza temporanea o permanente con indicazione della patologia e della limitazione funzionale;
- ✓ Copia attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità (in caso di persone con disabilità l'ISEE dovrà essere di tipo socio-sanitario);
- ✓ Altra documentazione sanitaria ritenuta utile ai fini della valutazione.

ART. 9 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le richieste di accesso al servizio saranno valutate da una apposita Commissione secondo l'ordine di arrivo della domanda utilizzando i criteri previsti dall'art. 8.

La Commissione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e all'istruttoria complessiva delle istanze secondo i parametri indicati nei paragrafi successivi. Per ogni beneficiario, sarà predisposto un PAI (Piano Assistenziale Individuale) che dovrà contenere:

- Valutazione dei bisogni (in caso di bisogni sanitari sarà attivata l'UVM territorialmente competente);
- Obiettivi dell'intervento;
- Prestazioni da erogare;
- Cadenza e durata delle prestazioni;
- Figure professionali da impegnare;
- Budget di progetto;
- Indicazione quota di compartecipazione a carico del beneficiario.

Il beneficiario dei servizi, in fase di elaborazione del PAI, dovrà esprimere la scelta dell'Ente che presterà il Servizio tra i soggetti regolarmente Autorizzati e Accreditati ad erogare servizi di assistenza domiciliare ai sensi della normativa regionale vigente.

I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Caulonia ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni

temporanee.

I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

I beneficiari di servizi a valere su FNA 2016 e su FNA Economia 2014/2015 potranno presentare domanda per i servizi FNA 2017/2018 fermo restando che l’attivazione del servizio sarà effettuata a conclusione del progetto già in corso.

ART. 10 CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dall’Ambito Territoriale Sociale di Caulonia;
- decesso dell’assistito;
- perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
- assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nei giorni e nelle ore concordate per l’erogazione del Servizio;
- rifiuto di versare la quota di concorso alla retta a carico dell’utente.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere **sospeso** e successivamente riattivato in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
- brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

I criteri di valutazione per l’attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI, sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

- Stato di disabilità;
- Condizioni familiari;
- Condizioni sociali;
- Condizioni economiche.

La relativa assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria seguirà il seguente schema:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
MACRO-AREA	CRITERI	PUNTEGGIO
STATO DI DISABILITA’ (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92):	10
	Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)	5
	Persona invalida al 100%	3
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99% o persona non autosufficiente a causa di malattia recente	2

CONDIZIONI FAMILIARI (Max 10)	Persona che vive sola	10
	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti anziani e/o disabili (allegare certificazioni)	8
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti	4
CONDIZIONI SOCIALI (Max 10)	Nucleo in carico ai servizi sociali per particolari condizioni di emarginazione sociale anche se non dichiarata dal richiedente sarà comunque verificata dal Servizio Sociale	10
	Nucleo non in carico ai servizi sociali	0
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 10)	Inferiore a € 6.000,00	10
	Tra € 6000,01 e € 8.500,00	8
	Tra € 8.500,01 e € 10.000,00	6
	Tra € 10.000,01 e € 15.000,00	4
	Tra € 15.000,01 e € 20.000,00	2
	Oltre € 20.000,01	0

ART. 12 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le ore settimanali di servizio di assistenza domiciliare saranno attribuite secondo lo schema di seguito indicato che prevede un numero massimo di ore per ciascuna fascia di punteggio.

Da Punti	A punti	Ore di servizio/sett per max 5 mesi
40	35	Max 9 ore/sett
34	30	Max 6 ore/sett
29	20	Max 5 ore/sett
19	6	Max 4 ore/sett
Inferiore a 6		Max 2 ore/sett

Il numero di ore settimanali di servizio sarà assegnato sulla base del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in virtù dei massimali sopra indicati e riproporzionato fino alla concorrenza dei fondi disponibili.

ART. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 del presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza.

Il richiedente potrà successivamente presentare nuova istanza di accesso qualora acquisisca i requisiti richiesti.

Eventuali altre carenze documentali potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 241/91 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 14 COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

La compartecipazione a carico dei beneficiari dei servizi è disciplinata dalla D.G.R. n. 72 del 04.03.2024, di modifiche alla D.G.R. 512/2023:

Costo orario del Servizio SADA (Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani) = € 20,50/h

Costo orario del Servizio SADD (Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili) = € 22,50/h

ISEE familiare o socio-sanitario (in caso di disabilità certificata) inferiore ad € 9.360,00 = totale carico dell'ATS.

ISEE familiare o socio-sanitario (in caso di disabilità certificata) superiore ad € 9.360,00 = Compartecipazione oraria a carico del beneficiario.

Per i servizi SADD destinati a minori non è prevista alcuna quota a carico dell'utente.

La quota di compartecipazione a carico del beneficiario sarà calcolata secondo la seguente formula:

ISEE INIZIALE = 9.360,00

ISEE FINALE = 25.000,00

ISEE di riferimento (familiare o socio-sanitario) – ISEE INIZIALE (9.360,00)

_____ = € _____ x € 20,50 = _____ € /ora

ISEE Finale (25.000,00) – ISEE Iniziale (9.360,00)

Si riporta di seguito un esempio di calcolo quota di compartecipazione servizio SADA

ISEE del cittadino pari ad € 10.000,00

10.000,00 - 9.360,00

_____ = 0,041 x € 20,50 = 0,84 euro/h a carico del beneficiario

25.000,00 – 9.360,00

La quota di compartecipazione a carico del beneficiario dovrà essere corrisposta all'Ente erogatore del servizio.

ART. 15 CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Sociale Professionale dell'ATS eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 16 NORME FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei soggetti di cui al presente avviso, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e della dignità dell'interessato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/03 e del Regolamento UE n.2016/679 ("GDPR 679/2016").

I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno raccolti presso il Comune di Caulonia per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati pure mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa. Quanto dichiarato dai soggetti nella domanda di partecipazione sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente del Comune di Caulonia coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della commissione esaminatrice designati. La natura del conferimento dei dati necessari è obbligatoria; l'eventuale omissione degli stessi darà luogo alla esclusione dalla partecipazione al procedimento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridica del soggetto. L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune interessato, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile e alle norme vigenti in materia.

L'Ufficio di Piano dell'ATS di Caulonia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o autotutela. Ai fini dell'esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, si riserva, altresì, di non procedere all'erogazione del servizio in presenza di domande inidonee e, ove necessario, si riserva, altresì, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Bruzzese, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS Caulonia.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a contattare il Comune di Caulonia con le seguenti modalità:

Tel: 0964.389032

E-Mail: ufficiopianocaulonia@libero.it

PEC: ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

ART. 18 PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e nell'Home Page del sito istituzionale del Comune di Caulonia e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Caulonia Comune capofila.

Allegato al presente Avviso:

- **Modello di domanda per servizio di assistenza domiciliare a valere su FNA Annualità 2017-2018;**
- **Informativa privacy ai sensi dell'art 13 legge 196/2003 e dell'art 13 del Regolamento UE n. 2016/679.**

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'ATS di Caulonia Comune capofila
Dott.ssa Sonia Bruzzese